

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 LUG. 2000

=====

ADDI' **25 LUG. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

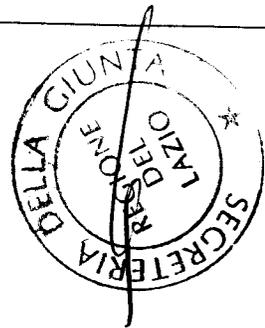
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: IANNARILLI-SARACENI

DELIBERAZIONE N° 1767

OGGETTO: Diffide alle IACP di Roma  
ad attuare il programma di amiano sugli alloggi  
previsto dall'articolo 2 della legge regionale  
29 agosto 1991 n° 42



DIFFIDA ALLO IACP DI ROMA AD ATTUARE IL PROGRAMMA DI CESSIONE DEGLI ALLOGGI PREVISTO DALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 29 AGOSTO 1991, N. 42.

### LA GIUNTA REGIONALE

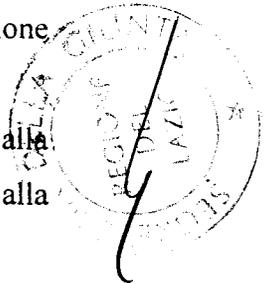
**VISTA** la legge regionale 29 agosto 1991, n.42, con la quale è stata disciplinata la cessione in proprietà degli alloggi degli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP) del Lazio costruiti senza il contributo o concorso dello Stato ed in particolare l'articolo 2 che, ai fini della cessione degli alloggi, prevede la predisposizione di un programma di cessione da sottoporre all'autorizzazione della Regione;

**VISTO** il programma di cessione dell'IACP di Roma, approvato con deliberazione urgente del Presidente dell'Istituto stesso, n. 368 del 9 ottobre 1991;

**VISTA** la legge regionale 18 marzo 1994, n. 4, la quale ha introdotto modificazioni alla citata l.r. 42/1991, sia in ordine ai soggetti abilitati all'acquisto, sia in ordine alla determinazione del prezzo di cessione, prevedendo, altresì, che:

- nelle more della definizione del programma di cessione degli alloggi e della loro effettiva vendita, la Regione è autorizzata a concedere garanzia fideiussoria a favore dello IACP di Roma, al fine di assicurare all'Istituto stesso le condizioni necessarie per acquisire la disponibilità dei mezzi finanziari occorrenti per far fronte alla loro attività istituzionale;
- ai fini del recupero delle somme eventualmente erogate per la copertura della garanzia fideiussoria, la Regione è autorizzata a rivalersi attraverso l'acquisizione del 70 % delle somme introitate dalle vendite degli alloggi fino alla concorrenza della somma erogata dalla Regione stessa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 9215 del 31 ottobre 1995, che approva le modalità di cessione degli alloggi ed impone all'IACP di Roma di



n. 1464

25 LUG. 2000

trasmettere entro il 31 dicembre di ciascun anno, a decorrere dal 31 dicembre 1995, alla Giunta stessa una relazione sull'avanzamento delle varie fasi, con un elenco degli alloggi ceduti ed i relativi prezzi di cessione, nonché sulle destinazioni date alle somme percepite;

**VISTA** la nota n. 11019 del 20 novembre 1995, con la quale l'Assessore regionale all'Urbanistica e casa, nel comunicare all'IACP di Roma il contenuto della deliberazione della Giunta regionale 9215/1995, invita l'Istituto ad accelerare il più possibile le vendite degli alloggi;

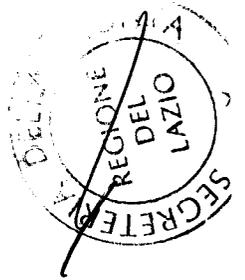
**VISTE** le deliberazioni commissariali dell'IACP di Roma nn.171 e 299 del 16 e 28 febbraio 1996, con le quali sono state recepite le modalità di cessione previste dalla deliberazione della Giunta regionale 9215/1995;

**PRESO ATTO** che lo IACP di Roma ha provveduto ad avviare l'attuazione del programma di cessione degli alloggi con le modalità indicate nelle menzionate deliberazioni commissariali a partire dal 1995, come risulta dalla nota n. 1390 del 16 settembre 1999 del Presidente dello IACP di Roma;

**VISTA** la nota n. 1072 del 30 giugno 1999 del Presidente dello IACP di Roma, indirizzata alla Procura regionale presso la Corte dei Conti per il Lazio e per conoscenza alla Regione Lazio, con la quale vengono segnalate gravi questioni attinenti alla inattendibilità sia dei dati patrimoniali che di quelli contabili dell'Istituto;

**VISTA** la nota n. 3030 del 17 giugno 1999, con la quale l'Assessore regionale all'Urbanistica e casa, rilevando i ritardi e le inadempienze dell'IACP di Roma in merito all'attuazione della deliberazione della Giunta regionale 9215/1995, sollecita, tra l'altro, l'Istituto ad accelerare le vendite degli alloggi sui quali l'Ufficio Tecnico Erariale (UTE) ha fornito la valutazione del prezzo, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie al pagamento dei debiti pregressi;

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 1999, n.12, la quale, all'articolo 19, comma 4, dispone che i programmi di cessione previsti dall'articolo 2 della l.r. 42/1991 perdono efficacia decorsi dodici mesi dalla comunicazione agli assegnatari della determinazione del prezzo di cessione, fermo restando l'eventuale perfezionamento dell'alienazione



*[Handwritten signatures]*

degli alloggi nei confronti degli assegnatari che abbiano presentato domanda d'acquisto alla scadenza del menzionato termine di dodici mesi;

**RILEVATO** che la situazione debitoria dell'IACP di Roma si è aggravata notevolmente soprattutto nei confronti della Banca di Roma per effetto di rate morose sui mutui ipotecari con la stessa stipulati, ammontanti alla data del 12 agosto 1999 a £.157.537.994.604;

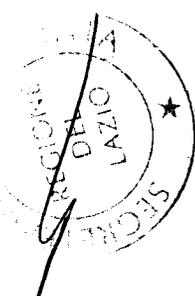
**RILEVATO**, altresì, che, in conseguenza di tale situazione debitoria, la Banca di Roma, alla stessa data del 12 agosto 1999, ha invitato la Regione a versare l'importo complessivo di £. 64.600.000.000 corrispondente al limite della garanzia fideiussoria rilasciata il 7 luglio 1994;

**VISTA** la nota n. 2585/5P del 13 settembre 1999 dell'Assessore regionale all'Economia e finanza, con la quale si sollecita lo IACP di Roma ad inviare con urgenza una dettagliata relazione sulla attuazione della l.r. 4/1994, non avendo la Regione notizia alcuna delle somme introitate dall'Istituto attraverso la vendita di immobili e paventandosi il rischio della necessità di un oneroso intervento finanziario regionale connesso alla garanzia fideiussoria prestata in attuazione della citata l.r. 4/1994;

*Manfredi*  
**CONSIDERATA** la nota n. 12/SP del 17 gennaio 2000 dell'Assessore regionale all'Economia e finanza, con la quale si comunica alla Banca di Roma l'intendimento della Regione di affrontare in termini complessivi la situazione finanziaria dell'IACP di Roma, anche sulla base di proposte operative formulate da un apposito gruppo tecnico;

*Manfredi*  
**CONSIDERATA** la nota n. 1390 del 16 settembre 1999 del Presidente dello IACP di Roma, con la quale si riferisce che il Consiglio di amministrazione "ritiene che le procedure ordinarie delle strutture interne, pur se accelerate, riuscirebbero con difficoltà a superare il trend sopra descritto (alloggi venduti: 94 (1995), 208 (1996), 387 (1997), 454 (1998), 266 (fino al 12.09.1999)" e pertanto si evidenzia "la necessità di individuare procedure eccezionali, anche con ricorso a strutture esterne, per conseguire almeno il raddoppio della quantità di alloggi venduti per anno";

**CONSIDERATO** che, nonostante i numerosi solleciti da parte dell'amministrazione regionale, rispetto a n. 3707 alloggi valutati dall'UTE, sono stati alienati, alla data del 12 settembre 1999, soltanto n. 1409 alloggi e che, in base a notizie informali acquisite



h. 1464

25 LUG. 2000

dall'Istituto, l'UTE ha provveduto a valutare altri 193 alloggi ed entro il 15 luglio 2000 sarà definita l'alienazione di ulteriori 322 alloggi;

**VISTA** la legge regionale 24 marzo 1986, n. 14 e successive modificazioni, la quale, all'articolo 5, prevede che, in caso di inadempienza da parte degli IACP, ferme restando le responsabilità dei relativi organi statutari, la Giunta regionale possa adottare in via sostitutiva il provvedimento o l'atto dovuto, direttamente o attraverso la nomina di un commissario ad acta;

**RITENUTO** per quanto sopra esposto che ricorrano le condizioni per fare ricorso al suddetto potere sostitutivo;

**VISTO** l'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n.127;

su proposta dell'Assessore <sup>PER LE</sup> ~~alle~~ Politiche dell'urbanistica e dell'Assessore <sup>PER LE</sup> ~~alle~~ Politiche del bilancio, ~~---~~ programmazione e ~~---~~ risorse comunitarie

**DELIBERA**

26 LUG. 2000

1. di invitare lo IACP di Roma a provvedere alla definizione dell'alienazione degli alloggi risultanti dal programma di cessione citato nelle premesse, secondo le modalità indicate dalla deliberazione della Giunta regionale 9215/1995, diffidandolo, altresì, a trasmettere, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione della presente deliberazione, l'elenco degli alloggi ceduti che dovrà comprendere almeno quelli fino ad oggi valutati dall'UTE (complessivi 3900);

2. fin d'ora di procedere, in caso di inadempimento di quanto indicato nel punto 1. e di inutile decorso del suddetto termine di trenta giorni, all'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 14/1986 e successive modificazioni.

3. *IL PRESENTE ATTO NON È SOGGETTO A CONTROLLO AI SENSI DELLA L. 127/87.*

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

*bu*